

**BANDO “IL VENETO ARTIGIANO” – Interventi a favore dell’artigianato Veneto
ANNO 2026**

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese artigiane venete nel loro complesso, valorizzandone le caratteristiche e incrementando la loro capacità di innovare e affrontare nuove sfide. In particolare, l'intervento è finalizzato ad agevolare il riposizionamento competitivo delle imprese artigiane, mediante la promozione di nuove soluzioni, tecnologiche ed organizzative, in grado di incentivare la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi. Il Bando intende promuovere, altresì, il ruolo dell'artigiano come soggetto portatore di un patrimonio di conoscenze ed esperienze che merita di essere salvaguardato e trasmesso alle generazioni future, valorizzando la figura del “Maestro Artigiano”.

Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 3.000.000,00 (di cui € 1.500.000,00 riservati alle domande presentate dalle imprese iscritte nell'elenco di Maestro Artigiano). E' possibile l'assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore disponibilità finanziaria.

Soggetti ammissibili	Sono ammesse alle agevolazioni le imprese artigiane, in possesso dei seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda: a) essere regolarmente iscritta all'Albo delle imprese artigiane istituito presso la Camera di Commercio; b) avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza l'intervento in Veneto. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non deve trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, né essere soggetta a procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza ai sensi del D. Lgs. n. 14/2019; d) risultare in regola con le disposizioni vigenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la cui violazione costituisce causa ostativa al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC); e) non risultare iscritte con la qualifica di “impresa agricola” nella relativa sezione speciale del Registro Imprese; f) aver adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, verificatisi nel territorio nazionale; g) non essere stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici.
Ambito territoriale	Gli interventi previsti dal presente Bando devono essere realizzati e localizzati nel territorio della Regione del Veneto. La localizzazione dell'intervento deve essere individuata in fase di presentazione della domanda. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede operativa non sia stata ancora definita, l'apertura della stessa, che deve avvenire entro il termine del 9 maggio 2028.
Interventi ammissibili	<i>Sono ammissibili i progetti di investimento volti a introdurre nelle imprese artigiane innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di sviluppo sostenibile, rientranti nelle seguenti categorie:</i> a) macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature nuovi di fabbrica, compreso trasporto e installazione (ad esclusione di telefoni cellulari e smartphone); <i>in caso di acquisizione tramite operazioni di leasing finanziario si precisa che saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di leasing riferiti al periodo di ammissibilità della spesa.</i> b) Arredi nuovi di fabbrica (nel limite max € 14.000 Ordinaria - € 7.000 Maestri Artigiani): funzionali allo svolgimento attività (sedie, panche, divani, poltrone, sgabelli, tavoli, scrivanie, cassettiere, armadi, mensole, scaffali, vetrinette espositive, identificabili singolarmente, compreso trasporto e montaggio); c) Opere murarie e di impiantistica (nel limite max € 16.000 Ordinaria - € 8.000 Maestri Artigiani);

	<u>Non ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile come residenziale o prevalentemente residenziale.</u> c1) opere murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; c2) le spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e di climatizzazione. (Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice). d) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (nel limite max € 12.000 Ordinaria - € 6.000 Maestri Artigiani): (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico), comprese le eventuali spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica. <u>Non ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile come residenziale o prevalentemente residenziale.</u> e) Software, realizzazione di siti web e di e-commerce: (nel limite max € 20.000 Ordinaria - € 10.000 Maestri Artigiani): software gestionali e per progettazione grafica 3D, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa (escluso spese manutenzione, aggiornamento o assistenza); progettazione e realizzazione del sito web e/o e-commerce, è ammessa la spesa per aggiornamento di un sito preesistente. Per questa spesa è richiesto il confronto tra almeno 2 preventivi di fornitori indipendenti. f) riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (nel limite max € 10.000 Ordinaria - € 5.000 Maestri Artigiani): comprendono i seguenti interventi: - sistemi di videosorveglianza o videoprotezione; - sistemi telematici antirapina integrati, conformi a quelli previsti da protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno; - sistemi antifurto, antirapina o antintrusione ad alta tecnologia; - sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza; <u>Non ammissibili nel caso di destinazione d'uso dell'immobile come residenziale o prevalentemente residenziale.</u> g) Autocarri ad esclusivo uso aziendale con le seguenti caratteristiche: progettati per scopi commerciali o industriali e destinati al trasporto merci; furgonati o con cassone aperto con o senza sponde; con vano di carico dedicato, separato dalla cabina; non immatricolabili come autovetture; di categoria ambientale Euro 6d o successive; con alimentazione diversa da quelle esclusivamente diesel o benzina (come risultante dalla carta di circolazione). Il costo riconosciuto su richiesta dell'impresa e per un importo di spesa calcolato forfettariamente pari ad € 14.000 Ordinaria - € 7.000 Maestri Artigiani). h) spese generali (spesa forfettaria di € 2.000 Ordinaria - € 1.000 Maestri Artigiani); Le spese sono ammissibili a partire dal 1° giugno 2026 e devono essere sostenute e pagate entro il 9 maggio 2028.
Limiti ed intensità dell'aiuto	L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione dell'intervento: a) Per la Linea Ordinaria: • nel limite massimo di € 60.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a € 200.000; • nel limite minimo di € 6.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a € 20.000. b) per la Linea Maestri Artigiani: • nel limite massimo di € 30.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore a € 100.000; • nel limite minimo di € 3.000 corrispondenti a una spesa rendicontata ammissibile pari a € 10.000.
Regime di	Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono

aiuto e Cumulo	cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti d Stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento. Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 2831/2023). Salvo il rispetto dei limiti previsti dalle norme nazionali, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese.
Termini e modalità di presentazione della domanda	La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione Veneto. La domanda può essere compilata e presentata a partire dalle ore 10.00 di martedì 8 settembre 2026, fino alle ore 12.00 di martedì 29 settembre 2026. La domanda ed i relativi allegati devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale della PMI beneficiaria, o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda corredata da copia di documento di identità del beneficiario. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
Valutazione delle domande	Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande è generata una graduatoria provvisoria finalizzata alla definizione dell'ordine di avvio ad istruttoria delle domande presentate. Tale graduatoria provvisoria è predisposta mediante l'attribuzione automatica di un punteggio basato sui criteri di priorità elencati nella tabella all'Art.19 del bando. Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando. L'istruttoria delle domande si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.
Ulteriori informazioni	<i>Le domande possono essere presentate tramite il Consorzio Veneto Garanzie a completo ricevimento della documentazione necessaria entro 7 giorni prima della chiusura del bando.</i> Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): Tel. 041 5331855-57-74 – e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1